

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

## DETERMINAZIONE

N. A04353 del 29/05/2013

Proposta n. 8100 del 28/05/2013

**Oggetto:**

Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento. DGR n. 581 del 05/12/2012, Ditta FINI CLAUDIA, C.F.: FNICLD74S49H501C, PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2."b".

**Proponente:**

Estensore	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento. DGR n. 581 del 05/12/2012, Ditta FINI CLAUDIA, C.F.: FNICLD74S49H501C, PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2."b".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega *ex art.* 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, Misure 121, 123, 211, 212, 214, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOAG), ed in particolare l'articolo 49 relativo alla valutazione ed alle relative risorse finanziarie per il cofinanziamento;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea C(2000)2144 del 20 luglio 2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 25 del 09/09/2000) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, n. 978 del 10 luglio 2001 e n. 1625 del 30 ottobre 2001, con le quali sono stati adottati, tra l'altro, gli avvisi pubblici per una prima raccolta di istanze di finanziamento in attuazione della misura I.2 (b) "Insediamento giovani agricoltori";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1523 del 21 novembre 2002 "Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della misura I.2(b), Insediamento giovani agricoltori. Avviso pubblico.";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e “Pacchetto Giovani”, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della Progettazione Integrata di Filiera (PIF);

DATO ATTO che con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 412/2008 e ss.mm.ii. sono state attivate tra l’altro le modalità e i termini di presentazione delle domande di aiuto prevedendo attraverso i bandi pubblici la procedura c.d. a “bando aperto” che consente, senza soluzione di continuità, la possibilità di presentare domande di aiuto sino ad un termine ultimo stabilito negli stessi bandi pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 581 del 05/12/2012 avente per oggetto: “Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l’attuazione delle misure ad investimento.”;

VISTO il Processo Verbale di constatazione del 06/12/2012 di cui al Rapporto prot. 0588868/12 del 10/12/2012, conservato agli atti dell’Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare, redatto dalla Guardia di Finanza, Tenenza di Aprilia, nei confronti di FINI CLAUDIA, C.F.: FNICLD74S49H501C, quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto presentata alla Regione Lazio, numero di protocollo 6555 del 13/03/2003, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamento giovani agricoltori”;

DATO ATTO che con il sopra citato Processo Verbale di constatazione gli agenti verbalizzanti hanno ritenuto, a conclusione dell’attività svolta, che “... *omissis* ... FINI Claudia abbia indebitamente percepito il finanziamento pari a € 20.000,00, poiché non possedeva il requisito di primo insediamento, essendosi già insediata, in precedenza..... *omissis*”, procedendo pertanto alla contestazione amministrativa in violazione all’art.3 della Legge 23/12/1986 n. 898 che prevede in ogni caso la restituzione dell’indebitato e, soltanto quando lo stesso indebitato sia superiore ad €51,64, al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all’importo indebitamente percepito;

DATO ATTO che la sopra richiamata deliberazione n. 581/2012 disciplina disposizioni finalizzate all’assunzione di un definitivo orientamento in merito al momento in cui è considerato perfezionato il primo insediamento di giovani agricoltori nella conduzione di imprese agricole in relazione al premio previsto dalle Misure a investimento I.2(b) e 112 “Insediamento di giovani agricoltori” di cui rispettivamente al PSR Lazio 2000/2006 (Reg. CE 1257/99) e 2007/2013 (Reg. CE 1698/2005);

DATO ATTO in particolare che la citata deliberazione n. 581/2012 al punto 1 del deliberato dispone quanto segue: “... *omissis...* il primo insediamento s'intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati nei diversi specifici bandi pubblici approvati con gli atti regionali richiamati in premessa agli obblighi, di seguito riportati, previsti per lo svolgimento dell'attività agricola:

- richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005) o di Coltivatore Diretto;
- apertura di una posizione/attività I.V.A.;
- iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole;

e che di conseguenza il primo insediamento stesso decorre dalla data dell'ultimo obbligo adempiuto; ... *omissis...*;

CONSIDERATO pertanto che è risultato necessario procedere ad un supplemento di istruttoria della domanda di aiuto presentata alla Regione Lazio dalla ditta Fini Claudia, numero di protocollo 6555 del 13/03/2003, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamento giovani agricoltori” in relazione alla contestazione operata dall'Organismo di controllo sopra descritto ed alla luce delle disposizioni del richiamato Provvedimento n. 581/2012;

VISTO il verbale redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, trasmesso con nota prot. n. 141495/DA/10/27 dell'11/04/2013 che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto verbale l' Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina ha confermato le risultanze istruttorie di ammissione all'aiuto richiesto dalla ditta FINI CLAUDIA C.F.: FNICLD74S49H501C quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto presentata alla Regione Lazio, numero di protocollo 6555 del 13/03/2003, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) “Insediamento giovani agricoltori”;

RITENUTO pertanto di poter ritenere confermate le richiamate risultanze istruttorie di ammissione all'aiuto richiesto dalla ditta FINI CLAUDIA, e conseguentemente di non attivare le procedure di applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria elevata in violazione all'art.3 della Legge 23/12/1986 n. 898 con Processo Verbale di constatazione del 06/12/2012 di cui al Rapporto prot. 0588868/12 del 10/12/2012, conservato agli atti dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare, redatto dalla Guardia di Finanza, Tenenza di Aprilia;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della nota dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca prot. n.141495/DA/10/27 dell'11/04/2013, acquisita al protocollo della competente Area 06 “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare” con il n. di prot. 141937/DA/36/06 del 11/04/2013, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di ritenere confermate le risultanze istruttorie di ammissione all'aiuto richiesto dalla ditta FINI CLAUDIA C.F.: FNICLD74S49H501C quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto presentata alla Regione Lazio, numero di protocollo 6555 del 13/03/2003, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) "Insediamento giovani agricoltori", nonché il Provvedimento di concessione dell'aiuto n. 5 del 11/05/2004 emesso dall'allora Area Decentrata Agricoltura di Latina;

- di non attivare le procedure di applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria elevata in violazione all'art.3 della Legge 23/12/1986 n. 898 con Processo Verbale di constatazione del 06/12/2012 di cui al Rapporto prot. 0588868/12 del 10/12/2012, conservato agli atti dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare, redatto dalla Guardia di Finanza, Tenenza di Aprilia.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale Agricoltura Latina

Latina, 11 APR. 2013

Prot. N. 141695/DA/10/27

11 APR. 2013

141337 36/06

Regione Lazio  
Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145. Roma

**Oggett** Reg. (Ce) n. 1257/99. PSR Lazio 2000/2006. Mis. I.2. "b", Insediamento giovani agricoltori. Risposta alla Vs nota prot. 555164 del 19/12/2012.

Incontro alla nota in oggetto si rappresenta quanto segue:

con la Dgr. n. 581 del 05/12/2012 sono state definite in maniera puntuale le caratteristiche necessarie al perfezionamento del c.d. Primo Insediamento.

In particolare la Dgr testualmente recita "...al fine della corresponsione di un premio che agevoli il primo insediamento dei giovani imprenditori nella conduzione di imprese agricole, di cui alle misure I.2(b) e 112 "Insediamento di giovani agricoltori" dei Programmi Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006 e 2007/2013 ( Regg. (CE) 1257/99 e 1698/05 e successive loro modifiche ed integrazioni ), è stabilito che :

1) il primo insediamento s'intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati nei diversi specifici bandi pubblici approvati con gli atti regionali richiamati in premessa agli obblighi, di seguito riportati, previsti per lo svolgimento dell'attività agricola:

- richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (iAP), (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005) o di Coltivatore Diretto;
  - apertura di una posizione/attività I.V.A.;
  - iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole;
- e che di conseguenza il primo insediamento stesso decorre dalla data dell'ultimo obbligo adempiuto;

2) la sola richiesta o ottenimento della partita IVA non configura l'avvenuto perfezionamento del primo insediamento da parte del giovane agricoltore non essendo elemento sufficiente per dimostrare l'effettivo inizio di una attività imprenditoriale agricola nel presupposto che l'acquisto della qualità di imprenditore, in linea generale, è un effetto legato al concreto svolgimento di una



3. *la qualità di imprenditore non può ricollegarsi ad un dato meramente formale qual è la dichiarazione di inizio attività cui, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (istituzione e disciplina sul valore aggiunto), sono tenuti i soggetti che intraprendono l'esercizio di un'impresa, arte o professione nel territorio dello Stato, o vi istituiscono una stabile organizzazione, in conseguenza della quale l'ufficio attribuisce al contribuente un numero di partita I.V.A.;*

Dall'esame del rapporto redatto dalla Guardia di Finanza Tenenza Aprilia redatto in data 6 dicembre 2012 si evince che la sig.ra Fini Claudia risulta essere iscritta nella gestioni "Lavoratori Autonomi Agricoli, con codice azienda 00734746 a decorrere dal 10/03/2003 a seguito di domanda di iscrizione presentata in data 22/04/2003 e quindi, al momento della presentazione domanda non avendo effettuato l'iscrizione all'INPS nel periodo 1998-2001, non si era perfezionato il **"c.d. primo insediamento" così come meglio precisato nella DGR succitata.**

Inoltre, sempre dall'esame del rapporto istruttorio redatto dalla Guardia di Finanza, appare chiaro che la ditta ha ricevuto materialmente il premio di primo insediamento con un assegno datato 19/10/2005, e quindi, alla data odierna, risultano ormai trascorsi i 4 anni previsti come termine di prescrizione dall'art. 3 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 2988/1995 per le azioni giudiziarie. ("ma applicabile secondo il costante orientamento giurisprudenziale, anche agli atti amministrativi volti a perseguire irregolarità relative al diritto comunitario" cfr nota 63988 del 15/02/2013 redatta dall'avv. Stefania Ricci redatta a seguito della Sentenza n. 64/2013).

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL REFERENTE PROVINCIALE

(Dr. Giovanni Maselli)

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Lorenzo Dolci)

